



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii.

Il Direttore Generale

OGGETTO: Progettazione esecutiva e realizzazione dei "Lavori di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina" – CUP: J52G1000410001.

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2011, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini provenienti dai Paesi del Nord Africa;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3924 del 18 febbraio 2011 "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa, nonché per il contrasto e la gestione dell'afflusso di cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3925 del 23 febbraio 2011 "Disposizioni urgenti di protezione civile" ed in particolare l'art. 17 che modifica parzialmente la sopracitata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3924 del 23 febbraio 2011;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 aprile 2011, recante la dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa per consentire un efficace contrasto dell'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari nel territorio nazionale;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3933 del 13 aprile 2011, con la quale sono state emanate "Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa, ed in particolare l'art. 1, comma 1, con il quale il Capo Dipartimento della protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario Delegato

- per la realizzazione di tutti gli interventi necessari a fronteggiare lo stato di emergenza di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra citati;
- VISTO l'art. 1, comma 13, dell'O.P.C.M. n° 3933 del 13 aprile 2011, così come modificato ed integrato dall'O.P.C.M. n° 3947 del 16 giugno 2011, il quale prevede che il Commissario Delegato si avvale, in qualità di Soggetto Attuatore, del Direttore della Direzione Generale per la Tutela del territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 1, comma 12, della citata O.P.C.M. n° 3933/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3947 del 16 giugno 2011, "Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa", con la quale vengono integrate le disposizioni di cui all'O.P.C.M. n° 3933 del 13 aprile 2011;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 ottobre 2011, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza umanitaria in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'art. 9, comma 1, dell'O.P.C.M. n° 3975 del 7 novembre 2011 che sostituisce, all'art. 1, comma 13, dell'O.P.C.M. n° 3933 del 13 aprile 2011 le parole "*del Direttore della Direzione Generale per la Tutela del territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, Dott. Marco Lupo*" con le seguenti: "*del Dott. Marco Lupo*";
- VISTA l'Ordinanza del Commissario della Protezione Civile n° 33 del 28/12/2012, la quale, all'art. 8, comma 1, prevede che, a decorrere dal 01/01/2013, il Dirigente Generale del Dipartimento acque e rifiuti dell'Assessorato regionale all'energia ed ai servizi di pubblica utilità della Regione siciliana, è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione siciliana nel coordinamento degli interventi previsti dall'art. 1, comma 12, dell'O.P.C.M. n° 3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 21 marzo 2014 n. 160, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 03/04/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 5623, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, è prorogata di ulteriori dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- VISTO il D.P. Regione Siciliana n° 6265 del 30/09/2014, con il quale è stato conferito all'Ing. Domenico Armenio, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- VISTA la Legge 12 luglio 2011, n° 12 "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 e successive modifiche ed integrazioni.....*";

- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto 12 novembre 2010, n. 187, che prevede l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1 della medesima legge;
- VISTO** il Decreto n° 7 del 12/01/2012, con il quale il Soggetto Attuatore ha affidato a SOGESID S.p.A., l'incarico per lo svolgimento delle attività di progettazione preliminare per la realizzazione di interventi di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina, e progettazione definitiva dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione;
- VISTO** il Disciplinare di incarico per l'affidamento delle attività di progettazione preliminare per la realizzazione di interventi di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina, e progettazione definitiva dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione;
- CONSIDERATO** che, all'art. 2 – Oggetto dell'incarico, del citato disciplinare è specificato che vengono affidate alla SOGESID S.p.A. anche le attività propedeutiche alla progettazione preliminare e definitiva, ed in particolare: rilievi piano altimetrici di tipo specialistico; rilievo di massima del sistema fognario; determinazione del carico generato sulla base dei dati demografici disponibili e del calcolo degli abitanti stagionali fluttuanti, sulla base della situazione immobiliare conosciuta e dello studio dei dati di approvvigionamento da navi cisterna e da produzione di acqua dissalata; rilievo funzionale della condotta premente e stazione di pompaggio; rilievo funzionale della condotta sottomarina e relativa stazione di spinta;
- CONSIDERATO** inoltre che, all'art. 3 – Corrispettivi, del disciplinare di incarico di cui sopra, è stato pattuito un compenso presuntivo, per lo svolgimento delle attività propedeutiche di cui sopra, pari a € 60.000,00 oltre IVA;
- CONSIDERATO** altresì che, all'art. 5 – Modalità di pagamento, del detto disciplinare di incarico, è stato specificato che le attività propedeutiche di cui sopra sarebbero state compensate, al completamento e consegna dei relativi elaborati, dietro presentazione di fattura e relativa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dalla SOGESID S.p.A. e giustificazione delle modalità di esternalizzazione dei servizi, ovvero rendicontazione delle giornate – uomo impiegate;
- CONSIDERATO** in ultimo che, all'art. 9 – Collaborazioni esterne e rapporti con soggetti terzi, del disciplinare di incarico, è stato previsto che, per l'esecuzione di rilievi e di attività e studi specialistici afferenti alla realizzazione degli interventi oggetto del disciplinare, la SOGESID S.p.A. avrebbe potuto avvalersi, con oneri relativi contenuti nei limiti dei corrispettivi di cui si è detto sopra, di soggetti terzi, specializzati nei relativi settori di attività connessi alle prestazioni e funzioni affidate, scelti in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n° 3346 del 27/06/2012, con la quale SOGESID ha trasmesso al soggetto attuatore gli elaborati previsti dall'art. 3, punto 1), del disciplinare di incarico, ed in particolare, la documentazione riguardante i servizi di topografia, di indagine e caratterizzazione propedeutici alla progettazione preliminare;
- VISTA** la nota prot. n° 529 del 01/02/2013, con la quale la SOGESID S.p.A. ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute e la determinazione del corrispettivo ex art.

3 del disciplinare di incarico, per l'effettuazione delle attività di cui al citato art. 2 dello stesso disciplinare; con la medesima nota ha trasmesso altresì la fattura n° 4/2013 del 01/02/2013, relativa al compenso per rilievi ed indagini propedeutiche alla progettazione preliminare e definitiva, di cui alla lettera di affidamento prot. n° 303 del 21/11/2011 e disciplinare di incarico del 23/01/2012, dell'importo complessivo di € 72.600,00 IVA al 21% inclusa;

CONSIDERATO che, come si evince dalla citata nota prot. n° 529 del 01/02/2013, SOGESID S.p.A. ha affidato a terzi, ai sensi dell'art. 125, comma 11, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., parte delle le attività, ed in particolare quelle relative a: rilievi topografici e dello stato di consistenza delle opere civili ed elettromeccaniche e ricostruzione indiretta delle portate sollevate; video ispezione e prove di tenuta idraulica delle condotte; analisi chimico-fisica dei liquami; il tutto per un importo imponibile pari a € 27.000,00 oltre IVA al 21%;

CONSIDERATO inoltre che, i servizi di cui sopra sono stati affidati alla Co.Ge.M. S.a.s., con sede in San Giovanni Gemini (AG), giusta lettera di incarico prot. n° 1426 del 20/03/2012, sottoscritta per accettazione in data 21/03/2012;

CONSIDERATO altresì che, in data 31/05/2012, è stato emesso, da parte di SOGESID S.p.A., il certificato di regolare esecuzione, nel quale si certifica che i "Servizi per il rilievo topografico ed indagini, sulla consistenza dei manufatti esistenti relativi al sistema fognario-depurativo dell'Isola di Lampedusa, incluse le misure di portata ed analisi delle acque", sono stati eseguiti nel rispetto delle condizioni contrattuali e del capitolato d'oneri, ed a regola d'arte, liquidando altresì alla Co.Ge.M. S.a.s. il credito di € 27.000,00, oltre IVA al 21%;

VISTO il Decreto n° 216 del 13/11/2012, con il quale il Soggetto Attuatore ha approvato il progetto definitivo dei *"Lavori di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina"*, redatto da SOGESID S.p.A., per un importo complessivo di € 8.721.563,83, di cui € 6.067.767,49 per lavori a corpo incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 315.603,10 per gestione biennale impianto a regime, incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 113.534,16 per progettazione esecutiva ed indagini specialistiche, ed € 2.224.632,08 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Con il medesimo decreto è stato disposto il finanziamento della somma complessiva di € 8.721.563,83 secondo il quadro economico sopra riportato, con le risorse finanziarie di cui all'art. 4, O.P.C.M. n° 3947 del 16/11/2011, a valere sulla Contabilità Speciale n° 5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo;

VISTO il Decreto n° 21 del 09/06/2014, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha nominato l'Ing. Salvatore Stagno, Funzionario Direttivo in servizio presso lo stesso Dipartimento, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento;

VISTO il Decreto n° 13 del 02/03/2015, con il quale si è preso atto del quadro economico rideterminato al netto del ribasso d'asta, con le modifiche introdotte per tenere conto dell'intervenuto aumento dell'aliquota IVA dal 21% al 22%, nonché quelle per la previsione di spesa delle somme necessarie per far fronte al pagamento dei premi annui della copertura assicurativa del R.U.P., relativo al progetto dei *"Lavori di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina"*, per un importo complessivo di € 7.499.591,10, di cui €

5.061.676,90 per lavori a corpo incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 263.582,70 per gestione biennale impianto a regime, incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 94.233,35 per progettazione esecutiva ed indagini specialistiche, ed € 2.081.098,15 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Con il medesimo decreto è stato assunto l'impegno della somma complessiva di € 7.208.559,81, di cui al citato finanziamento con Decreto n° 216 del 13/11/2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusto art. 8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012.

VISTA la comunicazione della verifica, effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n° 602/73, presso Equitalia Servizi S.p.A., per l'importo oggetto del pagamento in argomento, dal quale risulta che SOGESID S.p.A. è "Soggetto non inadempiente";

VISTO il DURC prot. n° 33628505 del 21/01/2015, emesso dall'INAIL in data 06/03/2015, dal quale risulta che SOGESID S.p.A. è in regola con il versamento di premi, accessori e contributi;

RITENUTO pertanto di dovere provvedere alla liquidazione della somma di € 72.600,00, quale corrispettivo per rilievi ed indagini propedeutiche alla progettazione preliminare e definitiva, in favore di SOGESID S.p.A. - Via Calabria n° 35 - 00187 Roma, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato alla stessa ed intrattenuto presso BCC, codice IBAN IT65 Q083 2703 2390 0000 0002086;

CONSIDERATO che la spesa necessaria grava sui fondi della contabilità speciale n. 5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusto art. 8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012;

CONSIDERATO inoltre che, con riferimento al quadro economico di cui al citato Decreto n° 13 del 02/03/2015, la superiore somma di € 72.600,00, va imputata: per € 60.000,00 alla voce di spesa "D.1 - Rilievi ed indagini propedeutiche (Convenzione Sogesid)"; per € 12.600,00 alla voce di spesa "D.16 - IVA 21% su (D1, D4, D5, D6, D7)";

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

ORDINA

Art. 1

E' disposta la liquidazione ed il pagamento della somma di € 72.600,00 (Euro settantaduemila/00), in favore di SOGESID S.p.A. - Via Calabria n° 35 - 00187 Roma, C.F. e P. IVA 04681091007, quale corrispettivo per rilievi ed indagini propedeutiche alla progettazione preliminare e definitiva nell'ambito dei "Lavori di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina". Detta somma graverà sul Decreto di finanziamento n. 216 del 13 novembre 2012, a valere sulle risorse finanziarie di cui all' art 4, comma 1, dell' O.P.C.M. n. 3947/2011, introitate nella contabilità speciale 5623 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo.

Art. 2

L'importo di cui al precedente art. 5 verrà estinto mediante accreditamento sul conto corrente dedicato, ai sensi dell' art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, intrattenuto presso l'istituto di

Decreto N. 20 del 02 APR. 2015

credito bancario BCC - C/C n.ro 2086 - codice IBAN: IT65 Q083 2703 2390 0000 0002086.

Art. 3

Con riferimento al quadro economico di cui al citato Decreto n° 13 del 02/03/2015, la superiore somma di € 72.600,00, va imputata: per € 60.000,00 alla voce di spesa "D.1 - Rilievi ed indagini propedeutiche (Convenzione Sogesid)"; per € 12.600,00 alla voce di spesa "D.16 - IVA 21% su (D1, D4, D5, D6, D7)".

Art. 4

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Salvatore Stagno)



Il Dirigente Generale
(Ing. Domenico Armenio)

